

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



Fiati in chiesa

Fuochi in piazza

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004

Chiosstro di San Francesco, ore 18.00
I Fiati all'Opera - Quintetto di Fiati del
Teatro San Carlo di Napoli →

Ingresso a inviti
Azienda di Soggiorno e turismo
di Ravello

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004

Festa di Torello, ore 20.30
Fuochi d'artificio

Gli eventi / The events

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15
Musica da camera- Quartetto Savinio
Franz Joseph Haydn: Quartetto op.50
n.5, Hob.III: 48 "Der Traum"; Pëtr Il'ic
Cajkovskij: Quartetto in Re Maggiore
n.1 op.11; Dmitrij Šostakovic:
Quartetto n.8 op.110

Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15
Musica da camera - Quartetto Borciani
Anton Webern: Fünf Sätze op.5;
Claude Debussy: Quartetto in Sol minore
op.10; Franz Schubert: Quartetto in
Re minore D.810 op.posth."La morte e
la fanciulla" (Der Tod und das
Mädchen)

Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004

FINO A DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Chiosstro di San Francesco, ore 10-20
Mostra - Gruppo Petit Prince: Gaetano
di Riso

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Via San Francesco 16
Mostra - Le pitture di M. Rosaria Oliviero
Ingresso libero

FINO A VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

Chiosstro di Villa Cimbrone,
ore 9.00-19.30
Mostra - Cinzia Ryan, esibizione foto-
grafica: The Magic of Villa Cimbrone
Ingresso 5 euro (visita alla Villa compresa)

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra
Mostra - Renato Barisani: gioielli
Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione via Wagner, ore 10-19
Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa
Ingresso libero

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004 SAN GENNARO VESCOVO



Una domenica diversa

Viaggio in quello che il sindaco di Ravello, Secondo Amalfitano, definisce il "patrimonio minore" della cittadina; alla scoperta di stradine, scale, angoli e panorami da ricordare per sempre. Viaggio, nel caso specifico, verso la costa della Marmorata e di Minori, avendo come tappe tre chiese: il santuario dei Santissimi Cosma e Damiano, la chiesa di San Michele Arcangelo a Torello e quella di San Pietro, quasi a ridosso della cala della Marmorata. Viaggio, magari, solo per assistere a una messa domenicale davvero unica. In un'atmosfera magica tra cielo e mare. →

Tour through what the Mayor of Amalfi, Secondo Amalfitano, calls the town's "minor Heritage"; a trip to discover unforgettable narrow streets, staircases, corners and landscapes. A tour, in this specific case, towards the Marmorata and the Minori coast, stopping in three churches: the sanctuary of the Santissimi Cosma and Damiano, the church of San Michele Arcangelo a Torello and the church of San Pietro almost inside the Marmorata bay. A tour perhaps just to attend a unique Sunday mass. In a magic atmosphere between sky and sea. →



Il Duomo

La Messa a Ravello The Mass in Ravello

Duomo

Domenica - Sunday: 8,00 - 10,30 - 19,00 h
Giorni feriali - working days: 18,30 h.

Convento di San Francesco

Domenica - Sunday: 12,00 h
Giorni feriali - working days: ore 17,00 h

Santuario di Cosma e Damiano

Domenica - Sunday: 10,00 h

San Michele di Torello

Domenica - Sunday: 8,30 h

San Pietro

Domenica - Sunday: 7,00 h

La musica / I fiati, da Handel a Piazzolla

Handel Time

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004
Chiostro di San Francesco, ore 18

I Fiati all'Opera
Quintetto di Fiati
del Teatro San Carlo di Napoli

Bernard Labiausse - flauto
Domenico Sarcina - oboe
Luca Sartori - clarinetto
Carlo Torlontano - corno
Mauro Russo - fagotto

G. F. Handel- Alla Hornpipe da "Water Music"
J. Haydn - Divertimento in Sib magg., Hob.II/46
W. A. Mozart - Ouverture da "Le Nozze di Figaro"
G. Rossini - Sinfonia da "L'Italiana in Algeri"
F. Farkas- Antiche Danze Ungheresi
G. Bizet- Fantasia da "Carmen"
G. Verdi - Sinfonia da "Nabucco"
A. Piazzolla - Adiosnonino, Libertango



Il Quintetto di Fiati del Teatro San Carlo di Napoli
Da sinistra: Mauro Russo (fagotto); Bernard Labiausse (flauto);
Carlo Torlontano (corno); Domenico Sarcina (oboe); Luca Sartori (clarinetto)

Il Quintetto

**Nel suo repertorio
anche pagine liriche**

Fondato nel 1995 dalle prime parti dell'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, il Quintetto ha alle spalle una vasta attività concertistica in Italia ed all'estero. Dopo il successo al debutto ne "L'Autunno Musicale al San Carlo", stagione prestigiosa che vede nei suoi cartelloni orchestre, direttori e solisti di fama internazionale, il Quintetto è regolarmente invitato dalle più importanti società concertistiche italiane ed estere. I suoi componenti hanno suonato sotto la direzione di illustri direttori come Abbado, Ahronovitch, Berio, Bertini, Bonyngge, Gatti, Gavazzeni, Inbal, Kuhn, Maag, Maazel, Oren, Prêtre, Sinopoli, Tate. Oltre il vasto repertorio per fiati, il Quintetto include nei suoi programmi pagine liriche dei più noti compositori operistici.

The Quintet, founded in 1995 from the first parts of the Orchestra of the San Carlo Theatre of Naples, boasts an intense activity in Italy and abroad. After the success of its debut in the "Musical Autumn at the San Carlo", prestigious season that includes in its programmes orchestras, conductors, and soloists with an international reputation, the Quintet had been regularly invited from the most prestigious Italian and foreign concert societies. The members of the Quintet have performed under the direction of famous conductors as Abbado, Ahronovitch, Berio, Bertini, Bonyngge, Gatti, Gavazzeni, Inbal, Kuhn, Maag, Maazel, Oren, Prêtre, Sinopoli, and Tate. Besides the wide repertory for wind instruments, the Quintet includes in its programmes lyrical pages of the most famous opera composers.

Guida all'ascolto / Programme notes

La Repubblica

"...la loro proposta ha aggiunto un tocco di squisita raffinatezza ad un cartellone generoso di grandi appuntamenti...la precisione e la pulizia del suono, l'amalgama suadente dei timbri, l'elasticità di dinamiche e i ritmi sono apparsi non il risultato, ma lo strumento di una interpretazione sensibile e pertinente...ai Solisti va il riconoscimento di aver offerto una serata di preziosa, autentica civiltà musicale."

"... their proposition added a touch of exquisite taste to a season generous of great appointments... the precision and the cleanness of the sound, the seductive amalgam of the timbres, and the rhythm appeared to be not the result, but the means of a sensible and appropriate interpretation... to the Soloists goes the recognition of having offered an evening of precious, authentic, musical civilization..."

Il Mattino

"...fa piacere ritrovare cinque solisti protagonisti di una serata diversa... danno forma ad una performance brillante, condotta su binari di gradevole leggerezza...il lavoro di approfondimento timbrico riesce a ricreare suggestioni dalla forte valenza evocativa... ..finiscono col suscitare l'apprezzamento pieno del pubblico..."

"... it is a pleasure to find five soloists chief characters of a different evening...they give shape to a brilliant performance, conducted on the tracks of a pleasurable lightness... they totally gained the public's full appreciation ..."

Il Tempo

"...il pubblico ha accolto con grande entusiasmo e sincera adesione il concerto del Quintetto di Fiati del Teatro di San Carlo di Napoli ...che soprattutto ha saputo infondere alle composizioni eseguite quello spirito edonistico e brillante che costituiva il filo conduttore dei brani in programma...il concerto si è svolto all'insegna della semplicità strutturale, della piacevolezza espressiva e dell'attenzione verso quella produzione musicale di più esplicita identità etnica e culturale..."

"...the public has accepted with great enthusiasm and sincere adhesion the concert of the Quintetto di Fiati of the San Carlo Theatre of Naples...most of all The Quintet was able to infuse to its performance that brilliant and hedonistic spirit that was the leit motiv of the pieces in the programme ..."

Quel patrimonio minore, anzi maggiore



Viaggio in quello che il sindaco di Ravello, Secondo Amalfitano, definisce il "patrimonio minore" della cittadina; alla scoperta di stradine, scale, angoli e panorami da ricordare per sempre. Viaggio, nel caso specifico, verso la costa della Marmorata e di Minori, avendo come tappe tre chiese: il santuario dei Santissimi Cosma e Damiano, la chiesa di San Michele Arcangelo a Torello e quella di San Pietro, quasi a ridosso della cala della Marmorata. Viaggio, magari, solo per assistere a una messa domenicale davvero unica. In un'atmosfera magica tra cielo e mare.



L'itinerario è unico e parte da via della Repubblica. E' possibile raggiungere il santuario dei Santissimi Cosma e Damiano e la chiesa di Torello anche in auto perché ci sono due parcheggi a pagamento (due euro l'ora). Ma è più suggestivo farsela a piedi, completando magari l'itinerario fino alla strada statale Amalfitana, dove si può prendere il bus per Castiglione e, di qui, a Ravello. Questi, in proposito, gli orari consigliati. Da Minori a Castiglione: 10,00 (arr. 10,10), 15,10 (arr. 15,20), 16,30 (arr. 16,40), 18,30 (arr. 18,40), 19,30 (arr. 19,40); da Castiglione to Ravello: 11,05 (arr. 11,25), 15,40 (arr. 16,05), 17,40 (arr. 18,05), 18,55 (arr. 19,20), 20,05 (arr. 20,25). Costo del biglietto (valido 80 minuti): 1 euro.

Tra mosaici e intagli

Il santuario dei Santissimi Cosma e Damiano è ubicato in una grande chiesa nuova, portata a termine nella seconda metà del Novecento e sorta più grande nel luogo dove sorgeva un precedente piccolo santuario. Da segnalare il grande mosaico dell'abside, portato a termine nel 1970, opera del pittore Liotti ed eseguito in due fasi dai maestri di Pietrasanta di Lucca. Pochi anni dopo gli stessi artisti hanno eseguito gli altri mosaici per il porticato e la parete d'ingresso della Chiesa. Dagli intagliatori di Ortisei arrivano invece il pulpito dell'abside e il grande crocifisso ligneo posto nella parete della prima cappella.

° Il santuario è aperto la domenica mattina intorno alle 10, orario della messa. Il martedì, il giovedì e il sabato il parroco è in sede, si può quindi bussare alla vicina casa parrocchiale; meglio, in ogni caso, fare una telefonata preventiva: 089/857113.



San Michele dell'anno Mille

E' dedicata a San Michele Arcangelo l'antica chiesa di Torello: risale al primo decennio del decimo secolo e costituisce uno dei primi edifici religiosi della comunità ravellese. Ha conservato la sua antica struttura, con un vasto portico (volte a crociera bombate) che introduce alla chiesa. Per una variazione architettonica del 1977, l'esterno del portico s'innalza sino agli spioventi del tetto, così che tutto il corpo della chiesa risulta arretrato. L'interno è a tre navate, la centrale con volta a botte.

° La chiesa di Torello è aperta la domenica mattina alle 8,30, orario della messa. Per visitarla in altri giorni e orari, rivolgersi alla signora Annunziata Palumbo, che abita nei pressi.

I mercanti venuti dal mare

1044, in onore di San Pietro apostolo. Risalente al decimo secolo, è forse la più antica chiesa di Ravello, insieme con quella di San Michele Arcangelo di Torello. L'impianto è romanico con tre navate divise da colonnati di tre monoliti di granito. L'ingresso è sotto il portico, con volte sostenute da due colonne di granito e capitelli romani. La porta è sovrastata da un affresco in una ogiva dove sono San Pietro, San Paolo e la Madonna delle Grazie, ripetizione scadente del quadro che è sull'altare maggiore. Evidenti le sovrapposizioni barocche nelle finestrelle che rischiarano la navata centrale. L'altare maggiore poggia su dieci snelle colonnine in marmo. Sul fondo troneggia il grande quadro raffigurante i Santi Pietro e Paolo sotto un coro di angeli, che attorniano la Madonna. Altre due tele riempiono le arcate della parete destra: una Deposizione e una Madonna col Bambino con angeli e anime dannate, di oscura fattura.

Aggiunta nel 1977, a sinistra corre una navatina laterale a tetto piano, che ha anche una piccola porta d'uscita sul portico. Degna di una visita è la parte posteriore della Chiesa, a cui si accede attraversando la sagrestia: dalla terrazza si scorge un panorama mozzafiato, tra la costa sottostante e, dall'altro lato, una sequela di case rurali sul crinale di Torello, sul quale domina la Chiesa di San Michele, stagliata sulle limonaie del monte di Minori.

° La chiesa di San Pietro è aperta la domenica mattina alle 7, orario della messa. Per una visita in altri giorni e orari, telefonare allo 089/857342; è il numero del "sacrista" di San Pietro.



Dall'alto (top): il santuario di Cosma e Damiano, la chiesa di San Michele Arcangelo e quella di San Pietro



The Ravello's petit tour A "minor Heritage"



Tour through what the Mayor of Ravello, Secondo Amalfitano, calls the town's "minor Heritage"; a trip to discover unforgettable narrow streets, staircases, corners and landscapes. A tour, in this specific case, towards the Marmorata and the Minori coast, stopping in three churches: the sanctuary of the Santissimi Cosma and Damiano, the church of San Michele Arcangelo a Torello and the church of San Pietro almost inside the Marmorata bay. A tour perhaps just to attend a unique Sunday mass. In a magic atmosphere between sky and sea.

The itinerary is unique and starts from Via della Repubblica. It is possibile to reach the sanctuary of the Santissimi Cosma e Damiano also by car because there are two parking parks (2 euro per hour). But it is more fascinating to get there on foot, perhaps finishing the itinerary to the Amalfi state highway, where you can catch the bus for Castiglione, and from here to Amalfi. By the way this is the suggested timetable. From Minori to Castiglione: 10,00 (arr. 10,10), 15,10 (arr.15,20), 16,30 (arr. 16,40), 18,30 (arr. 18,40), 19,30 (arr. 19,40); from Castiglione to Ravello: 11,05 (arr. 11,25), 15,40 (arr. 16,05), 17,40 (arr. 18,05), 18,55 (arr. 19,20), 20,05 (arr. 20,25). Ticket fare (valid 80 minutes): 1 euro.

Between mosaics and intaglios

The sanctuary of the Santissimi Cosma e Damiano is located in a big new church, finished in the second half of the XXth century and built on the same place where before was a small sanctuary. We suggest you to see the big mosaic in the apse, completed in 1970, a work of the painter Liotti executed in two phases by the maestri Pietrasanta and Lucca. A few years later the same artists made the other mosaics for the portico and the entrance wall of the Church. From the engravers of Ortisei come instead the pulpit and the big wood crucifix placed on the wall of the first chapel.

° The sanctuary is open Sunday morning around 10 o'clock, mass time. Tuesday, Thursday, and Saturday the parish priest is on duty, so you can knock on the door of the nearby parish house, it is better in every case to phone beforehand: 089/857113.

San Michele of year one thousand

The ancient church of Torello is dedicated to San Michele Arcangelo: it dates back to the Xth century and it is one of the

first religious buildings of the Ravello community. It has preserved its ancient structure, with a large portico (rounded cross vaults) that introduces to the church. For an architectural variation of 1977, the outside of the portico rises up to the sloping part of the roof, so that all the building results backed up. The inside has a central nave with rounded vaults, and two side aisles.

° The Torello church is open on Sunday morning at 8:30, mass time. To visit on other days look for Mrs. Annunziata Palumbo, who lives nearby.

The merchant that came from the sea

The church of San Pietro, not far away from the Marmorata bay, was probably built from a rich family of merchants that came from the sea. More over, Ravello merchants built a sanctuary in Bari, and a monastery in Melfi in 1044 in honour of Saint Peter the Apostle. Dating back to the Xth century it is maybe Ravello's most ancient church together with the church of San Michele Arcangelo a Torello. The plant is Romanesque with three naves divided by colonnades (formed by three granite monoliths). The entrance is under the portico, with vaults held up by granite columns and Roman capitals. On the door there is an ogive with inside a fresco portraying Saint Peter, the Madonna of Graces, a poor reproduction of the painting placed on the high altar. The Baroque superimposition on the small windows that brings light to the central nave is very evident. The high altar rests on ten thin marble columns. On the background dominates the large painting portraying Saints Peter and Paul under a choir of angels surrounding the Madonna. Other two paintings fill up the arcades of the right wall: a Deposition and a Madonna with the Baby with angels and damned souls of obscure making. Added in 1977, on the left, runs a side aisle with a flat roof, that has also a small exit door on the portico. Worthy of a visit is the back part of the Church, to which you enter walking through the sacristy: from the terrace you see a breathtaking view, the coast below and on the other side a long row of rural houses on the Torello ridge, on which towers the San Michele church silhouetted against the lemon cultivation of Minori's mountain.

° The church of San Pietro is open Sunday morning at 7 o'clock, mass time. For a visit on other days and during other hours, call 089/857342; it is the number of San Pietro's "sacristan".